



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**arch. Massimo Pinto**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>6</b>	<b>12/01/2018</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***DGR 613 del 03/10/2017 \_ Avviso pubblico D.D. n. 62/2009 art. 18 Legge regionale 1/2009 -  
Intervento denominato "Completamento del Restauro di Villa Bruno recupero funzionale del  
parco e dell'area ex fonderia II Lotto".***

***Beneficiario finale : Comune di San Giorgio a Cremano***

***CUP: D62F09000030006***

***Ammissione definitiva a finanziamento***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che:**

- a) la Legge regionale n. 1 del 19/01/2009, all'art. 18 (*Finanziamento dei progetti dei comuni*) della "Legge Finanziaria Anno 2009 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania", come modificato dall'art. 1, comma 37, lettere a) e b), della Legge regionale n. 2 del 21/01/2010 disponeva: "1. Le risorse provenienti dalla programmazione comunitaria Programma operativo regionale – Fondo europeo di sviluppo regionale (POR-FESR) 2000-2006, quantificate, nella relazione dell'Autorità di gestione del POR Campania 2000-2006 al 31 agosto 2008, in 170 milioni di euro, sono destinate, per almeno l'ottantacinque per cento dell'importo, al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione al di sotto dei cinquantamila abitanti e, per il restante importo, al finanziamento dei progetti dei comuni superiori ai cinquantamila abitanti, nel rispetto delle regole previste dal Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 2000-2006. Alle risorse suindicate possono aggiungersi ulteriori finanziamenti da reperire nell'ambito del Fondo aree sottoutilizzate (FAS). 2. Le risorse di cui al comma 1 sono affidate all'area bilancio, ragioneria e tributi della Giunta regionale";
- b) l'art. 1, comma 39, della legge regionale n. 2 del 21/01/2010 (*Legge finanziaria anno 2010 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania*), come modificato dall'art. 1, comma 97, lettera b), della Legge regionale n. 5 del 06-05-2013, successivamente disponeva che "Per assicurare il finanziamento dei progetti presentati dai comuni ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 1/2009, ed utilmente collocati in graduatoria, sono stanziati ulteriori euro 100.000.000,00 a valere sulla quota parte del FAS destinata ai comuni";
- c) in attuazione delle citate disposizioni, l'Area Generale di Coordinamento *Bilancio, Ragioneria e Tributi* della Giunta regionale, al fine del finanziamento dei progetti dei Comuni di cui al sopracitato art. 18 della L.R. 1/2009, approvava, con D.D. n. 62 del 20/05/2009, Avviso pubblico rivolto ai Comuni ricadenti sul territorio regionale, e, all'esito delle procedure, approvava, con D.D. n. 10 del 18/02/2010, la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, impegnando le occorrenti risorse sui pertinenti capitoli di spesa 2202 e 2556 del bilancio regionale, con D.D. n. 149 del 04/12/2009 e D.D. n.137 del 16/04/2010;
- d) con successiva deliberazione n. 157 del 18/04/2011, di approvazione del bilancio gestionale 2011, la Giunta regionale ha trasferito i suindicati capitoli di spesa 2202 e 2556, e con essi la competenza sui relativi procedimenti, alla ex Area Generale di Coordinamento 15 Lavori Pubblici, confluita, nel nuovo Ordinamento della Giunta regionale di cui al Regolamento 12/2011, nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- e) che con D.D. n. 114 del 8/4/2010 è stato emesso il provvedimento di assegnazione provvisoria di finanziamento per € 1.769.520,57 per l'intervento denominato "Completamento del Restauro di Villa Bruno recupero funzionale del parco e dell'area ex fonderia II Lotto", Beneficiario il Comune di San Giorgio a Cremano, a valere sulle risorse Rinveniente POR 2000-2006 ai sensi della legge 1/2009 art. 18 e s.m.e i;
- f) che per il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità per i successivi periodi di gestione delle risorse di cui alla richiamata legge 1/2009 art. 18, non è stato possibile effettuare l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in argomento, pur avendo il Comune espletato la Gara di appalto dei lavori;

**Premesso altresì che:**

- a) con deliberazioni n. 496/2013 e n. 394/2014, anche in esecuzione del co. 6 dell'art. 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014), la Giunta regionale ha formulato indirizzi per il finanziamento dei progetti in argomento a valere sul POR Campania FESR 2007/2013;
- b) l'intervento in argomento, ammesso a finanziamento ex art. 18 co. 1 L.R. 1/2009 e s.m.i., a seguito di verifica di ammissibilità, non è stato ammesso a finanziamento, ai sensi delle richiamate DGR 496/2013 e 394/2014, sui fondi POR FESR 2007-2013,
- c) con DGR 613 del 3/10/2017, è stato previsto, tra l'altro:  
*di destinare quota parte dei "fondi originariamente stanziati dalla legge regionale n. 1/2009 e s.m.i. sul capitolo di spesa 2202, nei limiti dell'impegno n. 7646/2009 (Rinvenienze POR FESR 2000/2006) pari a € 54.754.275, 95 all'ultimazione degli interventi ammessi a finanziamento con decreto dirigenziale n. 10 del 18/02/2010, che non sono risultati ammissibili al finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013;*

**Considerato**

1. che in esecuzione di quanto disposto dal punto 1a del deliberato di cui alla dgr 613/2017, il comune di San Giorgio a Cremano (NA) con nota Prt G.0025423/2017-U-29/12/2017 e successiva nota PEC del

- 27/12/2017 acquisita al prot. reg. al n. 1988 del 2/01/2018 ha comunicato lo stato di attuazione del procedimento in argomento, trasmettendone gli atti documentali;
2. che in base a quanto comunicato ed alla documentazione agli atti della scrivete D.G. l'intervento in argomento puo' essere riavviato e completato in conformità a quanto previsto dalla richiamata dgr 613/2017;
  3. che per quanto concerne le procedure riguardanti i provvedimenti di spesa attribuiti al capitolo 2202 si richiamano le modalità e la disciplina originaria di cui alla legge 1/2009 art. 18 e s.m.i. in coerenza con il punto 4 del deliberato di cui alla DGR 613/2017;
  4. che allo stato attuale, sulla base di quanto attestato dal comune di San Giorgio a Cremano, sussistono le condizioni per l'ammissione a finanziamento definitiva a valere sulle risorse di cui alla DGR 613/2017 per l'importo di € 1.353.265,86 secondo il seguente quadro economico di sintesi rimodulato a seguito dell'aggiudicazione finale:

Quadro economico di sintesi

A	Importo complessivo dei lavori	€ 976.962,83
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 376.303,03
	Totale progetto	€ 1.353.265,86

RILEVATO

1. che sussistono le condizioni affinché l'intervento in argomento sia confermato sulla fonte di finanziamento stabilita ai sensi della DGR 613/2017, per un importo pari a € 1.353. 265,86 al netto del ribasso di gara, sui fondi originariamente stanziati dalla legge regionale n. 1/2009 e s.m.i. sul capitolo di spesa 2202, impegno n. 7646/2009 (Rinvenienze POR FESR 2000/2006);
2. che per quanto concerne le modalità di attuazione dell'intervento in argomento, le procedure riguardanti i provvedimenti di spesa attribuiti al capitolo 2202 seguiranno le modalità e la disciplina originaria di cui alla legge 1/2009 art. 18 e s.m.e i., che nel seguito si riportano:
  - a) **Erogazione 1° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
    - Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell' art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554 e s.m. e i.;
    - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
    - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
    - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;
  - b) **Erogazione 2° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
    - fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all' 80 % della precedente anticipazione;
    - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
    - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
    - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.

c) **Erogazione 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:

- Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto;
- Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
- attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.

d) **Erogazione saldo**, pari al **5%** della quota sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, comprensivo di I.V.A., ovvero pari alla differenza tra la quota Finanziata ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue

- certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
- fatture quietanzate per l'importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale;

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all'appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell'opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;

Non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;

Nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;

3. che delle richiamate modalità di attuazione, il beneficiario dovrà prenderne atto con il presente provvedimento e sottoscriverlo per accettazione entro 7 giorni dalla notifica;

**RITENUTO**, necessario

1. ammettere a finanziariamente l'intervento: "Completamento del Restauro di Villa Bruno recupero funzionale del parco e dell'area ex fonderia II Lotto", con Beneficiario il Comune di San Giorgio a Cremano a valere sulle risorse di cui la DGR 613/2017;

2. sottoscrivere, da parte del beneficiario, il presente atto per accettazione, entro 7 giorni dalla notifica;

## Visti

- a) il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- b) le leggi regionali nn.1/2009, 2/2010, 16/2014, 1/2016, 2/2016, 3/2017 e 4/2017;
- c) il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- d) le DD.G.R. n. 496/2013, n. 394/2014, n. 59/2016, n. 468/2016, n. 339/2017 e n. 401/2017;
- e) i Regolamenti Comunitari nn. 1260/99, 438/01 e 448/04;
- f) la legge regionale 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- g) l'art.56, comma 6, del Dgls 118/2011 che prevede: Qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale l'amministrazione adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi,
- h) la Dgr 62/2016 ;
- i) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 ;
- j) D.G.R. 493 del 18/11/2013 ;
- k) la DGR 394/2014 ;
- l) la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 ;
- m) la D.G.R. 613 del 3/10/2017
- n) la L.R. n. 39 del 29/12/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Massimo SERGIO matr. 18695 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo:

## DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di ammettere a finanziariamente l'intervento: "Completamento del Restauro di Villa Bruno recupero funzionale del parco e dell'area ex fonderia II Lotto", con Beneficiario il Comune di San Giorgio a Cremano a valere sulle risorse di cui alla DGR 613/2017 secondo il seguente quadro economico di sintesi :

Quadro economico di sintesi		
<b>A</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>	<b>€ 976.962,83</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	<b>€ 376.303,03</b>
	<b>Totale progetto</b>	<b>€ 1.353.265,86</b>

- 2) di stabilire che le procedure riguardanti i provvedimenti di spesa attribuiti al capitolo 2202 seguiranno le modalità e la disciplina originaria di cui alla alla legge 1/2009 art. 18 e s.m.e i., che sono le seguenti:
- a) **Erogazione 1° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
    - Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554 e s.m. e i.;
    - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
    - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
    - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;

- b) **Erogazione 2° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all' 80 % della precedente anticipazione;
  - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
  - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
  - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- c) **Erogazione 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto;
  - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
  - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
  - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- d) **Erogazione saldo**, pari al **5%** della quota sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, comprensivo di I.V.A., ovvero pari alla differenza tra la quota Finanziata ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue
- certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
  - documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
  - fatture quietanzate per l' importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale;
- e) Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all' appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.
- f) Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell' opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;

- g) Non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
  - h) Nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
- 3) di stabilire che delle richiamate modalità di attuazione, il beneficiario dovrà prenderne atto con il presente provvedimento e sottoscriverlo per accettazione entro 7 giorni dalla notifica;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento di concessione del finanziamento ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- 5) di inviare il presente provvedimento:
- Al Comune di San Giorgio a Cremano (NA) ai fini della presa d'atto ed accettazione (da restituire entro 7 giorni dalla notifica);  
per le rispettive competenze:
  - Alla UOD 50.13.02. "Gestione delle spese Regionali"
  - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
  - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale 2007-2013;
  - All'assessore al ramo.

**Il Direttore Generale**  
Arch. Massimo Pinto